

LE SEZIONI UNITE SU ESTRADIZIONE ED ERGASTOLO: INFORMAZIONE PROVVISORIA

a cura di Guido Colaiacovo



Cass., sez. un., 25 marzo 2021, informazione provvisoria

Le Sezioni unite erano state chiamate a pronunciarsi sul quesito se la condizione di commutazione della pena dell'ergastolo in pena che non comporti inevitabilmente la privazione della libertà personale per l'intera vita, posta dallo Stato estero richiesto con riferimento a condanna per la quale sia stata concessa la estradizione in estensione debba operare anche in relazione ad altra condanna alla pena dell'ergastolo, per la cui esecuzione è stata concessa in precedenza l'extradizione senza l'apposizione della stessa condizione, e che sia stata, assieme alla prima, oggetto di unificazione delle pene ai sensi dell'art. 663 c.p.p.

L'informazione provvisoria riferisce che la risposta è negativa.

Secondo la Suprema Corte la commutazione dell'ergastolo in attuazione di una condizione apposta in un provvedimento di estensione dell'extradizione, adottato da uno Stato estero il cui ordinamento non ammette la pena perpetua, esplica i suoi effetti soltanto in relazione alla pena oggetto della condizione, nell'ambito della relativa procedura di estensione, senza operare riguardo ad altra pena dell'ergastolo - oggetto di cumulo con la prima - irrogata con una condanna per la cui esecuzione sia stato in precedenza emesso altro provvedimento di estradizione non condizionato.

Sui termini del contrasto
<https://penaledp.it/le-sezioni-unite-chiamate-a-pronunciarsi-su-estradizione-ed-ergastolo/>